



MIM

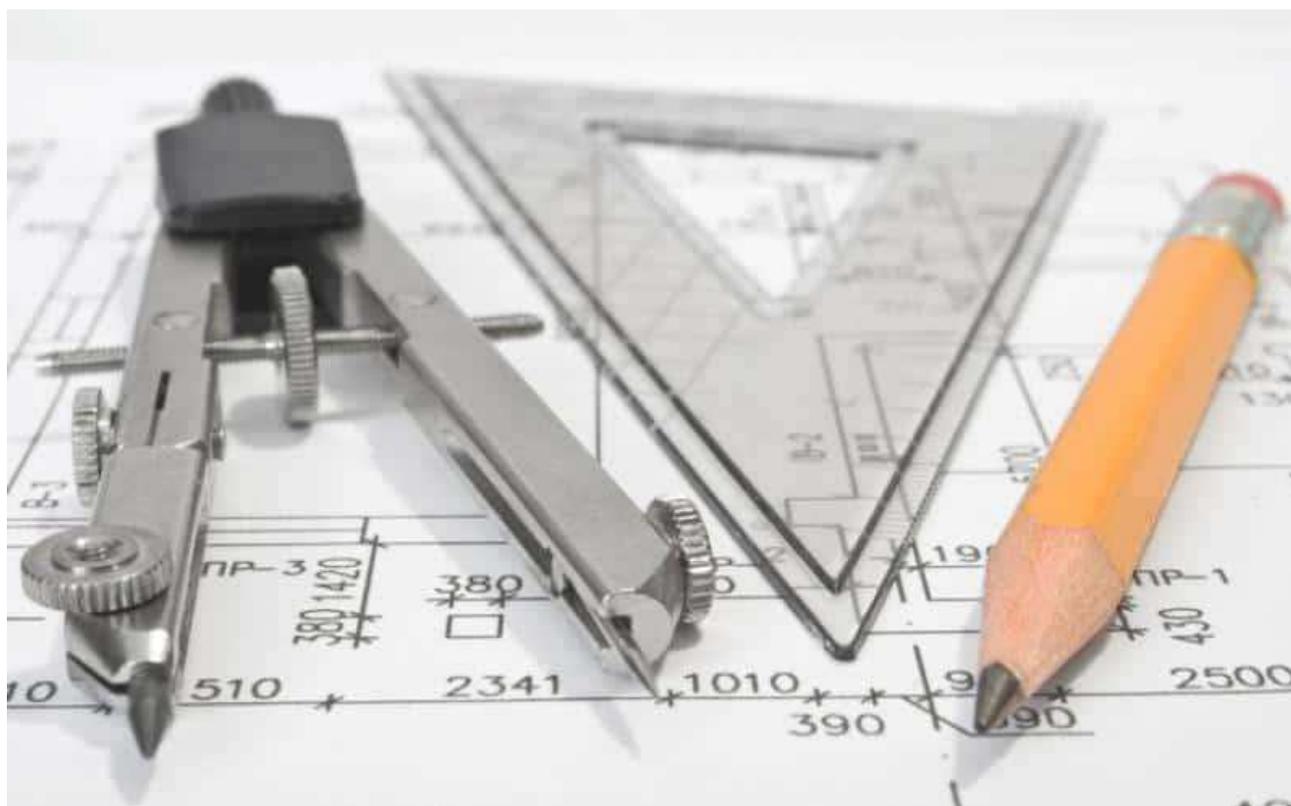
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Statale D'Istruzione Superiore Giuseppe Di Vittorio



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. N° 30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06 97859443 - Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT - AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2025



Anno scolastico 2024/2025

Costruzione ambiente e territorio

Classi 5° - Sezione A

Istruzione per adulti

Documento del Consiglio di Classe

(art.17, comma 1, del d.lgs. 62/2017-O.M. 67 del 31 marzo 2025-MIM)

INDICE

Sommario

1	31.1 SCUOLA E CONTESTO	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE		4
1.3 L'OFFERTA FORMATIVA		6
1.4 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO		7
2.	92.1 LA CLASSE	9
2.3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		12
2.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI		16
2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA E PREVIGENTI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		19
2.5 PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO E ATTIVITA' PER L'ORIENTAMENTO (D.M. n.328 del 22 dicembre 2022)		28
2.6 PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO		29
2.7 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI		30
3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE		48
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE		48
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		51
3.2CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI		52
ALLEGATO 1		55
ALLEGATO 2		

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'I.S.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli (cod. mecc. RMIS05900G) è un Istituto Statale d'Istruzione Superiore formato dall'unificazione di due istituti di istruzione secondaria di 2° grado, a causa dalle azioni di dimensionamento della rete scolastica condotte dal Ministero negli ultimi anni. Gli Istituti riuniti nell'ISIS sono un Istituto Tecnico (con due corsi di studio differenti, cod. mecc. RMTD05901T) situato in via Y. De Begnac 6, ed un Istituto Professionale (cod. mecc. RMRH05901Q) situato in Via Federici snc, entrambi a Ladispoli. Inoltre, nella sede dell'Istituto Tecnico è presente la sede del C.P.I.A. - Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (cod.mecc. RMCT72200N).

Il livello socio-economico di provenienza degli studenti è caratterizzato dalla coesistenza di più vocazioni: da quella rurale a quella turistica, da quella artigianale a quella industriale. Dal punto di vista demografico, nella città sono presenti numerose etnie; i flussi migratori, nell'ultimo ventennio, hanno subito costante evoluzione sia per provenienza che per comportamento.

Il fenomeno del pendolarismo è, comunque, ancora consistente. Per coloro che provengono da Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere il Comune di Ladispoli in treno (la stazione è in posizione centrale a pochi minuti da entrambe le sedi dell'Istituto), in autobus (le fermate sono altrettanto centrali e vicine alle sedi dell'Istituto), o in automobile, tramite la Via Aurelia o l'autostrada Roma-Civitavecchia. I collegamenti con la vicina Cerveteri e le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. Disagi consistenti incontrano gli studenti provenienti dall'entroterra: Bracciano, Manziana, Oriolo, Anguillara, comuni scarsamente collegati con le sedi dell'Istituto.

L'Istituto è inserito in un'area il cui contesto economico è a vocazione prevalentemente agricola, ma anche turistica e commerciale; al suo interno sono presenti aziende di piccole dimensioni che operano prevalentemente nel settore terziario, area tecnologica e dei servizi. La realtà produttiva, viste le attuali condizioni politico-economiche, risulta oggi piuttosto debole. Alto è il tasso di disoccupazione, elemento che condiziona il tessuto sociale. Scarsa è la mobilità, orizzontale e verticale. Per i complessi motivi sopra descritti, la disomogeneità economica e sociale determina una certa difficoltà a diffondere stimoli culturali e a coinvolgere i giovani utenti nelle nuove proposte formative.

Tale quadro di riferimento fa sì che le condizioni dei nostri utenti si presentino differenziate dal punto di vista socio-economico e culturale, ed è quindi fondamentale agire con politiche scolastiche volte all'inclusione ed alla promozione sociale, attraverso la diversificazione dell'offerta formativa.

Il territorio presenta una vocazione turistica. La cittadina di Ladispoli bagnata dall'alto Tirreno è ricca di strutture turistiche, stabilimenti balneari, punti di ristorazione, impianti ricettivi, complessi alberghieri e ristoranti. Il contesto socio-economico di riferimento dell'istituzione scolastica si allarga fino alla periferia nord di Roma ed include molti paesi situati nell'hinterland. Particolarmente sviluppata l'attività agricola e il settore terziario. Punto focale è rappresentato dal pendolarismo con la città metropolitana di Roma che consente un forte scambio ed una totale interazione con il mondo economico e produttivo che gravita intorno alla capitale. In continua evoluzione è l'aspetto pluriculturale del territorio per la presenza di una vasta comunità rumena, bene inserita ed integrata nel contesto socio-economico e per l'espansione di cittadini di nazionalità diverse e di paesi terzi. La notevole distribuzione nel territorio di punti di valenza turistica rappresenta un'opportunità per promuovere l'inclusione, per intraprendere la lotta alla dispersione scolastica, per favorire l'orientamento, per implementare la programmazione dell'offerta formativa. L'Istituto si confronta e collabora con numerosi soggetti esterni, riuscendo a cogliere stimoli che si

concretizzano nella realizzazione di iniziative e progetti integrativi del curricolo, coerenti con l'indirizzo frequentato dagli studenti. Il territorio rappresenta una zona satellite della grande città metropolitana. Poche le risorse e le competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Non si è sviluppata la cultura di rete con le scuole del territorio ed è molto scarsa l'attività di scambio e di comunicazione con gli altri istituti scolastici. La struttura degli edifici è di notevole qualità. L'istituto per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera è di recentissima costruzione. Particolarmente innovativo lo stile della struttura esterna e l'architettura degli interni. La scuola è dotata di laboratori di cucina, pasticceria e di sala/bar all'avanguardia. Il sistema antiincendio ed il meccanismo anti-intrusione sono particolarmente efficienti. L'Istituto è improntato sul risparmio energetico e sulla sostenibilità delle risorse in quanto è alimentato in gran parte con energie alternative prodotte da pannelli fotovoltaici. Sono state adottate misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche in ambedue gli edifici. Le due sedi sono facilmente raggiungibili.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

● **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

- **PIANO DI MIGLIORAMENTO:**

1. **RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI SCOLASTICI NEL PRIMO BIENNIO DEGLI INDIRIZZI ENOGASTRONOMIA E CAT-AFM:** L'attività concerne la realizzazione di uno sportello di consulenza didattica che costituisce un servizio di supporto in orario pomeridiano rivolto ad alunni con specifiche carenze disciplinari.
- **ESITI DEGLI STUDENTI:** risultati a distanza, considerare la quota di ex studenti occupati dopo 1- 2-3 o 5 anni dal diploma, verificare la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il percorso universitario intrapreso o il settore lavorativo impiegato.

Per il miglioramento dei risultati a distanza si potenzieranno le attività di alternanza scuola/lavoro per favorire l'inserimento in un mondo del lavoro dinamico e competitivo.

- **AREE D'INNOVAZIONE:**

1. **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA:** Il modello organizzativo adottato riguarda l'articolazione dell'orario scolastico con unità oraria di lezione di 50 minuti e copertura degli spazi orari residui con attività di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero e consolidamento delle competenze e delle conoscenze disciplinari fondamentali di base. Vengono anche svolte copresenze su presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, articolati per classi parallele. La modalità oraria adottata per la durata delle lezioni è risultata efficace per l'organizzazione della scuola.
2. **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:** Per quanto riguarda le pratiche didattiche innovative, il punto focale è rappresentato dall'utilizzo di una metodologia di learning by doing e dell'imparare ad imparare. Viene promossa una didattica attiva, laboratoriale e collaborativa. Attraverso il role-play, "gioco di ruolo", gli studenti sono messi al centro del loro percorso educativo. Vengono implementati il cooperative learning e il lavoro di gruppo. Punto di eccellenza è l'utilizzo di tecniche funzionali ad una didattica efficace, flessibile e, soprattutto, non frontale: lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, metodo induttivo, problem solving, uso del web, flipped classroom.
3. **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:** La scuola promuove iniziative a favore della legalità: convegni, conferenze, dibattiti, incontri, corsi di formazione e informazione, workshop, esperienze laboratoriali sulla legalità che vedono la partecipazione di molti studenti della scuola per favorire una riflessione attenta sulla prevenzione e contrasto al bullismo e sul rispetto delle regole di convivenza democratica, non come materia ma come attività trasversale. Si aderisce a reti, protocolli d'intesa, accordi di programma, partnership, collaborazioni, convenzioni con associazioni, enti pubblici e privati, amministrazioni, aziende, società, strutture, organizzazioni no profit, professionisti ed esperti esterni.

1.3 L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – ISTRUZIONE PER ADULTI

Il corso è strutturato in modo da rendere possibile a tutti, adulti, giovani dai 18 anni in su, italiani e stranieri, di riprendere gli studi interrotti, mediante un'opportunità di formazione specificamente studiata per la propria riqualificazione. Le caratteristiche fondamentali del percorso sono: riconoscimento delle esperienze formative e lavorative pregresse, orario ridotto rispetto ai corsi diurni, personalizzazione del percorso, svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano/serale dalle ore 16:50 alle ore 21:25. Il corso ha la durata da 2 a 3 anni a

seconda dei piani di studio individualizzati. Sono valutate le esperienze di lavoro e tutti i percorsi scolastici precedenti. Il corso fornisce un'occasione per riprendere percorsi di studio abbandonati o per intraprenderne di nuovi. È frequentato da persone che già prestano la loro opera nell'ambito dell'edilizia e desiderano assumere una posizione lavorativa e sociale più conforme alle loro capacità. Questo corso rappresenta una grande opportunità per le persone che in passato non sono riuscite ad acquisire una preparazione culturale e professionale. I docenti pertanto, consci di questa realtà, formulano strategie e metodologie didattiche personalizzate che facilitino l'apprendimento, stimolino l'interesse e coinvolgano attivamente gli studenti nello svolgimento delle lezioni. Gli alunni del corso serale hanno maturato un proprio bagaglio personale di esperienze e di modi di essere, quindi nelle lezioni si cercherà di risolvere il problema della continuità tra preparazione scolastica e qualificazione personale.

Questa iniziativa consente agli studenti il riconoscimento delle competenze per il rientro nell'istruzione superiore e di agevolare il raggiungimento del diploma di istituto superiore per gli studenti lavoratori o per coloro che abbiano difficoltà a frequentare la scuola in orario antimeridiano. Questo corso ha, inoltre, l'obiettivo di abbassare l'elevato grado di dispersione scolastica esistente nel nostro paese, consentendo il funzionamento di percorsi per l'acquisizione di diplomi di istruzione superiore attraverso il riconoscimento di crediti informali e non formali.

L'Istituto Di Vittorio dal mese di settembre 2018, con l'apertura del corso, è entrato nella rete dei C.P.I.A. e degli Istituti di secondo periodo - secondo livello del Lazio. Il corso è gratuito, si svolge per classi di livello, tali livelli vengono erogati per unità di apprendimento attraverso il sistema di riconoscimento dei crediti e la redazione del patto formativo individuale per far sì che lo studente diventi soggetto attivo del proprio processo di apprendimento.

Il consiglio di classe struttura i patti formativi degli studenti e la certificazione dei crediti.

1.4 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

<p>Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.</p>	<p>Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria:</p>	<p>Competenza digitale Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di</p>

<p>Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;</p> <p>Capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte;</p> <p>Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p>	<p>contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza – compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi.</p>
<p>Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali):</p> <p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;</p> <p>Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	<p>Competenze in materia di cittadinanza:</p> <p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship:</p> <p>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri;</p> <p>Creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza;</p> <p>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.</p>	<p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale:</p> <p>Comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali;</p> <p>Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali;</p> <p>Comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p>

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi	Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.
Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.	Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.
Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	Saper pianificare sequenze di lavoro.
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli.
Saper problematizzare e contestualizzare.	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso.

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO-ISTRUZIONE PER ADULTI

Discipline/Monte orario settimanale	II PERIODO	III PERIODO
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3

Progettazione, Costruzioni e Impianti	5 (4)	4 (3)
Gestione del Cantiere e Sicurezza Ambiente di Lavoro	2	2
Estimo	3 (1)	3 (1)
Topografia	3 (1)	3 (2)
Totale ore settimanali	23	22

Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio in presenza del docente tecnico-pratico (I.T.P).

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 LA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, 12 maschi e 4 femmine, risultato delle riduzioni operate nel corso di questi due anni e dall'integrazione di 13 nuovi iscritti nell'anno scolastico 2024/25. Le verifiche di ingresso, l'intervista somministrata ad ogni singolo studente, la stesura del Patto Formativo (P.F.I.) nel quale si procede al riconoscimento dei crediti, formali, informali e non formali, per ogni studente adulto, come previsto dalla normativa vigente sull'istruzione per gli adulti (D.P.R. 263/2012), hanno evidenziato un livello di conoscenze diversificato.

A causa della diversa storia scolastica di ogni studente lavoratore, per alcuni di essi, in un primo periodo, è stata rilevata una profonda lontananza dai contenuti didattici delle varie discipline, ma le esperienze di vita ed i diversi percorsi lavorativi, nonché un approccio continuo con lo studio, hanno permesso il recupero di quelle competenze pregresse e quelle abilità di procedure di studio da tempo abbandonate, rendendo possibile il raggiungimento di risultati sufficienti. Riguardo ad altri invece, provenienti da un percorso di studi analogo a quello intrapreso, le conoscenze e le competenze ne sono uscite rafforzate e consolidate, consentendo il raggiungimento di discreti risultati, un esiguo gruppo, invece, ha abbandonato la frequenza dei corsi. Tuttavia all'interno della classe si possono distinguere tre gruppi diversificati: un primo gruppo di studenti ha raggiunto dei buoni risultati, un secondo gruppo, grazie ad una assidua frequentazione e discreto impegno, ha raggiunto dei risultati sufficienti, un terzo esiguo gruppo mostra delle fragilità soprattutto nelle materie tecniche raggiungendo un livello appena sufficiente.

La partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo è risultata positiva, soddisfacente e costruttiva per la quasi totalità della classe, solo per alcuni, invece, la partecipazione è stata saltuaria; tuttavia, la classe ha maturato, nel complesso, un sistema di contenuti e di valori coerenti con le finalità educative dell'indirizzo tecnico e ha mostrato

una crescita sotto il profilo umano e culturale. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima di serenità e collaborazione sia col corpo docente che tra gli allievi.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, finalizzato a migliorare i livelli di partenza e a costruire un metodo di lavoro autonomo e responsabile, la classe ha dimostrato di aver conseguito, nel complesso, tale obiettivo, ognuno secondo il suo maggior o minor grado di interesse e motivazione, ma tutti gradualmente hanno potenziato e valorizzato le loro attitudini e inclinazioni, sia pure nella differenza di aspettative e risultati.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il consiglio di classe ha lavorato in continua collaborazione e trasversalmente su alcuni nuclei tematici comuni.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto in considerazione delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017 prot. 1079, pertanto l'elenco completo degli alunni della classe è riportato in (**Allegato 2**) al presente documento.

ELENCO DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE

	Nome e cognome dei docenti	Rapporto di lavoro	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
--	-----------------------------------	---------------------------	--	--------------------------------

1	Lavinia Bassani	Tempo determinato	1	Lingua e letteratura italiana / Storia
2	Maria Concetta Raia	Tempo determinato	1	Lingua inglese
3	Giuseppina Luongo	Tempo determinato	1	Matematica
4	Valentina Plano	Tempo indeterminato	2	Topografia/Progettazione, Costruzioni e Impianti/ Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro CAT
5	Pier Francesco Pede (sostituto di Liliana Pavani)	Tempo determinato	1	Geopedologia, Economia ed Estimo CAT
6	Enrico Valente (sostituto di Angelo Guarino)	Tempo determinato	1	I.T.P.

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTEGRATIVI DURANTE IL QUINTO ANNO

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Tutte le discipline, se necessario.
Sostegno in itinere	Tutte le discipline, nel corso dell'anno scolastico.

METODOLOGIE

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale			x
Confronto studente/docente			x
Approccio problematico e dialogico			x
Cooperative learning		x	
Riflessione individuale			x
Attività laboratoriale			x
Lezione con l'utilizzo di TIC		x	

Metodologia del compito reale		x	
Flipped classroom		x	

STRUMENTI DIDATTICI

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libri di testo		x	
Tecnologie audiovisive e/o multimediali			x
Riviste specializzate e testi vari			x
Materiale predisposto dal docente			x
LIM			x
Laboratorio			x

TIPOLOGIE DI VERIFICA ADOTTATE

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
Attiva partecipazione alle lezioni Interventi dal posto Esercizi applicativi	Verifiche orali Verifiche scritte Verifiche grafiche Verifica delle competenze su compito reale

2.3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

OBIETTIVI EDUCATIVI – COMPORTAMENTALI

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola

OBIETTIVI COGNITIVI – TRASVERSALI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline - Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative - Comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico - Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro - Saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale

OBIETTIVI CONSEGUITI PER SINGOLA DISCIPLINA (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati

MATERIA	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Padroneggiare le strutture della lingua presente nei testi. Individuare	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi

	natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.	scritti di vario tipo. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
STORIA	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
INGLESE	La classe, nonostante, le difficoltà iniziali, ha dimostrato interesse per la materia. Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni di un testo e di riferirne le linee essenziali in modo adeguato.	Parte della classe è in grado di affrontare in lingua un colloquio su vari argomenti trattati durante il percorso formativo, in particolar modo, mettendo a confronto diverse epoche storiche dell'architettura e dei grandi architetti fino ad arrivare all'epoca moderna e contemporanea.
ESTIMO	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo; Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni; Applicare le norme giuridiche in	Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi; Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e

	<p>materia di gestione e amministrazione immobiliare; Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento; Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e valutare i danni a beni privati e pubblici; Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie; Applicare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati; Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei fabbricati.</p>	<p>dell'ambiente; Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p>
<p>MATEMATICA</p>	<p>La classe presenta una formazione iniziale pregressa eterogenea. Gli studenti, provenienti da percorsi scolastici diversificati e con esperienze didattiche per alcuni remote, sono riusciti durante questo percorso a recuperare le competenze di base del linguaggio matematico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di riconoscere gli elementi fondamentali relativi ai concetti di funzione, di analisi di un grafico, di equazione e disequazione. - sono in grado di risolvere limiti di funzioni razionali e razionali fratte, comprenderne il significato e di interpretare i risultati ottenuti. - sono in grado di calcolare le derivate fondamentali ed interpretare il significato dei risultati ottenuti. <p>Nel corso dell'anno scolastico, un gruppo ha mostrato impegno continuo e curiosità verso la materia, sviluppando abilità soddisfacenti; un secondo gruppo, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come</p>	<p>Gli studenti sono in grado di utilizzare gli elementi del calcolo e le notizie acquisite nell'analisi di situazioni problematiche semplici e nella ricerca di una strategia di risoluzione.</p> <p>Le abilità tra gli studenti sono diversificate: alcuni riescono ad individuare le strategie di soluzioni di semplici problemi, altri riescono a riportare oralmente le definizioni e le strategie risolutive.</p>

	l'interesse verso la materia, sviluppando abilità appena sufficienti.	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	La classe presenta una formazione iniziale pregressa eterogenea. Nel corso dell'anno scolastico, un gruppo ha mostrato impegno continuo e curiosità verso la materia, sviluppando abilità più che soddisfacenti; un secondo gruppo, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come l'interesse verso la materia, sviluppando abilità appena sufficienti.	Una parte della classe presenta un'adeguata preparazione, è in grado di sostenere un colloquio su argomenti generali e particolari, mostra un'adeguata capacità di collegamento individuandone la peculiarità e l'importanza.
TOPOGRAFIA	Durante il corso dell'anno scolastico una componente della classe ha sviluppato un adeguato interesse verso la materia, sviluppando una discreta capacità di problem solving, autonomia nel calcolo matematico e analisi dei problemi. Ha sviluppato un discreto linguaggio tecnico e capacità progettuali. Un gruppo di studenti, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come l'interesse verso la materia, sviluppando abilità appena sufficienti.	Gli alunni sono in grado di: - esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia tecnica; - analizzare i problemi; - leggere e sviluppare un progetto nella sua prima stesura.
GESTIONE E SICUREZZA SUL CANTIERE	Gli alunni sono in grado di: - Analizzare le situazioni di rischio all'interno dei cantieri edili; - Riconoscere le principali figure professionali della sicurezza.	Gli alunni sono in grado: - di esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia - di cogliere l'importanza della sicurezza sul lavoro in un'ottica ampia; - individuare i problemi, analizzarli e progettare soluzioni.

2.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe:

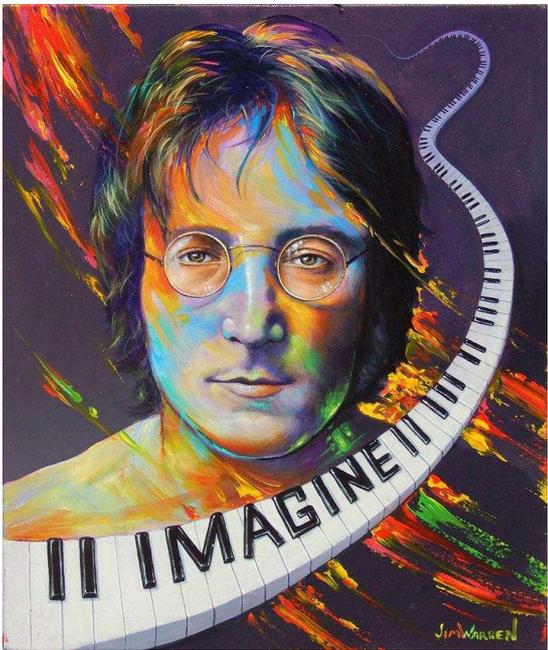
MODULO 1: UOMO E NATURA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;● Sviluppo delle competenze logico- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none">● Collaborazione e cooperazione;● Rispetto delle regole condivise;● Riflessione e valutazione del proprio operato;● Autonomia di azione.	<p>Lingua italiana Storia Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Geopedologia ed Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	

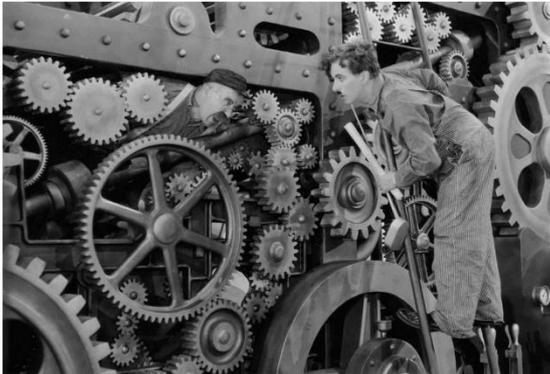
MODULO 2: DALL'IDEA AL PROGETTO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; ● Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e cooperazione ; ● Rispetto delle regole condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<p>Lingua italiana Storia Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Geopedologia ed Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	

MODULO 3: GUERRE E CONFINI

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; ● Sviluppo delle competenze logico- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e cooperazione ; ● Rispetto delle regole condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<p>Lingua italiana</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Geopedologia ed Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	 

MODULO 4: IL PROGRESSO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;● Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none">● Collaborazione e cooperazione ;● Rispetto delle regole condivise;● Riflessione e valutazione del proprio operato;● Autonomia di azione.	<p>Lingua italiana</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Progettazione, Costruzione e Impianti</p> <p>Geopedologia ed Estimo</p> <p>Topografia</p> <p>Lingua inglese</p>	

2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA E PREVIGENTI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020). L'organizzazione delle attività di questo nuovo insegnamento è affidata al docente Coordinatore dell'educazione civica.

Nella programmazione iniziale del Consiglio di classe, sono stati svolti i seguenti moduli nel corso del quinto anno:

ISIS "G. DI VITTORIO" A.S. 2024/25	
III Periodo V anno CAT	
COORDINATORE: Prof.ssa MARGHERITA FERRAZZA	
TITOLO UDA:	
NUCLEI TEMATICI <ul style="list-style-type: none">● COSTITUZIONE● SVILUPPO SOSTENIBILE● CITTADINANZA DIGITALE	
	<ul style="list-style-type: none">● COSTITUZIONE <p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che</p>

regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare*
- Comunicare*
- Progettare*
- Collaborare e partecipare*
- Agire in modo autonomo e responsabile*
- Problem solving*
- Individuare collegamenti e relazioni*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali...).
- Applicare nei diversi contesti i principi basilari della democrazia nella costruzione (e “manutenzione”) di regole condivise.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

ABILITA'

- Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.
- Accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile.
- Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.
- Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi

della società odierna.

- Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.

- Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.

CONOSCENZE

Organizzazione politica del territorio: comune, città metropolitana, provincia, regione, stato.

Significato dei concetti di diritto-dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.

La Costituzione: principi fondamentali.

Distinzione tra centralità e decentramento nei servizi che dipendono dallo Stato.

I concetti di diritto e di dovere universali.

La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Le agenzie dell'ONU e loro competenze.

- SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole

delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sulla economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
- Conoscere le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
- Attuare scelte sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.
- . Conoscere il principio di sostenibilità ambientale a tutela delle generazioni future.
- . Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030
- . Conoscere la sostenibilità dello sviluppo e dell'economia
- . conoscere le disposizioni vigenti in materia di protezione civile
- . Conoscere gli strumenti a tutela dell'ambiente
- . Conoscere le caratteristiche dell'agricoltura sostenibile

ABILITA'

- Analizzare i vantaggi e gli svantaggi dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili.
- Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile.
- Analizzare il rapporto fra le fonti energetiche e l'ambiente.
- Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile.
- Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela della salute

- Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela dell'ambiente
- Saper riconoscere la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici
- Competenze centrali e locali del legislatore in materia di ambiente
- Principali obiettivi dell'Agenda 2030

- CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e applicare i principi base della privacy. ● Riconoscere e sfruttare le funzioni dei motori di ricerca. ● Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. <p>. Essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali</p> <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. - Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette. - Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. - Utilizza modalità di comportamento consone ai regolamenti d'istituto. <p>CONOSCENZE</p> <p>I rischi collegati ad un uso scorretto del web.</p> <p>Netiquette e regolamenti.</p>	
<p>MATERIE COINVOLTE/h:</p>	<p>N. 1) STORIA 9h Cittadinanza digitale: Orientarsi online:fake news e uso consapevole delle risorse. La legislazione italiana</p>	<p>CONOSCENZE: Conoscere i riferimenti normativi.</p> <hr/> <p>ABILITA': riconoscere l'attendibilità delle</p>

	<p>sulla privacy.</p>	<p>fonti durante il processo di ricerca; selezionare quali fonti consultare; saper interpretare le informazioni online.</p>
		<p>COMPETENZE: conoscere la legislazione italiana sulla privacy e il GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Essere in grado di esporre le conoscenze acquisite; Cittadinanza consapevole e responsabile</p>
	<p>N. 2) Gestione e sicurezza del cantiere 2h “Nozioni di diritto del lavoro”</p>	<p>CONOSCENZE: i diritti dei lavoratori sulla tutela e la salute.</p>
		<p>ABILITA’:saper riconoscere nei vari ambiti lavorativi i diritti del lavoratore.</p>
		<p>COMPETENZE: individuare per ogni situazione lavorativa i diritti sulla tutela del lavoratore.</p>
	<p>N. 3) Italiano 2h “Educazione alla legalità e contrasto alle mafie”</p>	<p>CONOSCENZE: il concetto di Stato e di lotta alla mafia</p>
		<p>ABILITA’: saper individuare il concetto di legalità e illegalità</p>
		<p>COMPETENZE: individuare relazione</p>

		causa-effetto in merito gli argomenti trattati
N. 4) Topografia 2h "Educazione stradale"	CONOSCENZE: la segnaletica stradale orizzontale e verticale.	
	ABILITA': saper progettare una strada nella tutela dell'utente.	
	COMPETENZE: la tutela del cittadino in ambito stradale.	
N. 5) PCI 4h "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"	CONOSCENZE: saper progettare secondo le norme della bioedilizia.	
	ABILITA': riconoscere l'importanza della tutela ambientale nell'ambito dell'edilizia.	
	COMPETENZE: riconoscere l'importanza della tutela ambientale.	
N. 6) Inglese 2h "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"	CONOSCENZE: The United nations Organization and The North Atlantic treaty Organization.	
	ABILITA': saper elaborare frasi in inglese tecnico.	
	COMPETENZE: riconoscere l'importanza dell'ambiente per il benessere umano.	
N. 7) PCI 2h	CONOSCENZE: sapere le principali tecniche di	

	“Tutela del patrimonio ambientale”	ripristino del costruito.
		ABILITA’: saper tutelare l’ambiente.
		COMPETENZE: riconoscere l’importanza dell’ambiente per il benessere umano.
	N. 8) PCI 3h “ Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale”	CONOSCENZE: sapere le principali tecniche di ripristino del costruito.
		ABILITA’: saper progettare un luogo urbano.
		COMPETENZE: riconoscere l’importanza del patrimonio culturale.
	n.9) Gestione e sicurezza del cantiere 1h “Norme di protezione civile”	CONOSCENZE: conoscere le norme di protezione civile.
		ABILITA’: saper applicare le norme a casi concreti.
		COMPETENZE: saper tutelare i cittadini.
	n.10) Gestione e sicurezza del cantiere 2h “ Educazione alla salute e al benessere”	CONOSCENZE: conoscere i principi di salute e benessere.
		ABILITA’: saper riconoscere l’importanza delle basi per la salute e il benessere.
		COMPETENZE: far propri i principi di salute e benessere.
	n.11)	CONOSCENZE:

	Matematica 2h “Affidabilità delle fonti”	sviluppare abilità digitali nell’utilizzo delle fonti.
		ABILITA’: sviluppare competenze digitali su più fronti.
		COMPETENZE: padronanza del digitale.
	n.12) PCI 2h “ Forme di comunicazione digitali”	CONOSCENZE: utilizzo di software per la progettazione.
		ABILITA’: sviluppare abilità digitali.
		COMPETENZE: sviluppare competenze digitali su più fronti.
TOTALE h	33h	
TEMPI DI SVOLGIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO)	
	SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)	
METODOLOGIA	Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.	
RISORSE E STRUMENTI	Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.	
MODALITA’ DI VERIFICA	PROVA SCRITTA	
	PROVA ORALE	
VALUTAZIONE	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF , tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.	

2.5 PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO E ATTIVITA' PER L'ORIENTAMENTO

(D.M. n.328 del 22 dicembre 2022)

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/ 2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87,88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per adulti i percorsi di PCTO, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti rimessa all'autonomia dell'istituzione scolastica. Gli studenti della classe, avendo un carico lavorativo evidente, non hanno svolto attività di PCTO.

L'attività di orientamento ha lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il secondo ciclo di istruzione e la formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Nell'ambito dell'orientamento la classe ha svolto durante l'anno le seguenti attività:

CLASSE 5A CAT SERALE				
N.	TITOLO ATTIVITA'	TIPO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio 25/01/2025 ore 17:00-18:00	Incontro informativo	2	Coordinatori di classe, gruppi classe.
2	Attività inerenti al percorso di orientamento in uscita scelto dal CdC .	Incontro con l'università e-campus	2	CdC, docenti, docenti coordinatori 12/03/2025
3	Orientamento in uscita	Incontro on line con figure professionali specializzate nella preparazione di esami di stato da geometra.	3	Gruppo classe
			3	Gruppo classe
			3	Gruppo classe
			4	Gruppo classe
			1	Gruppo classe
4	Orientamento in uscita.	Incontro con i Centri per l'Impiego, le Agenzie per il	3	C.P.I. Bracciano C.P.I. Cerveteri C.P.I. Civitavecchia

		Lavoro e l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro		Agenzia per il Lavoro "Umana" Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro 15/04/2025
5	Compiti autentici orientativi che coinvolgono il territorio	Visita a Orvieto con coinvolgimento trasversale delle materie tecniche/umanistiche	8	CdC, docenti curricolari 28/04/2025
6	Spiegazione cos'è il capolavoro e come caricarlo nell'E-Portfolio xx/05/2024	Incontro informativo	2	Docente coordinatore, gruppi classe
		TOTALE	34 h	

2.6 PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame è avvenuta tramite le prove di simulazione della prima e seconda prova e tramite la simulazione del colloquio orale. Le date delle simulazioni della prima prova scritta come della seconda e del colloquio sono state concordate e svolte nei seguenti giorni: 08 aprile 2025 ore 15:00 simulazione della prima prova della durata di 6 ore, 29 aprile 2025 ore 15:00 simulazione della seconda prova della durata di 6 ore e 23 maggio 2025 simulazione del colloquio orale secondo orario scolastico, come verbalizzato nel consiglio di classe mese di febbraio 2025.

2.7 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

5CAT serale

Prof.ssa Valentina Plano

Libro di testo: Amerio, Alasa, Pugno - Corso di progettazione costruzioni impianti 3, casa editrice SEI.

Modulo 1: Laboratorio di progettazione

- Il metodo del progetto
- Caratteristiche normative, funzionali e distributive di alcuni edifici pubblici per la cultura, la ricezione, il commercio, l'istruzione, la collettività.
- Le barriere architettoniche
- Relazione tecnico-illustrativa
- Progetto di una struttura ricettiva a tema
- Progetto di una ludoteca per bambini

- Progetto di un ristorante
- **Modulo 2: Storia dell'architettura**
- L'architettura del 900
- Il Razionalismo: W. Gropius, L. Mies Van der Rohe e Le Corbusier
- Wright e l'Architettura organica
- Il Futurismo
- L'architettura fascista il quartiere Eur di Roma
- L'Architettura del secondo '900
- Nervi

Modulo 3: Elementi di urbanistica

- Origini dell'urbanistica moderna
- Supporti giuridici della pianificazione urbanistica
- Nuovi concetti di pianificazione
- Strumenti della pianificazione
- Categorie di intervento edilizio
- Disciplina dell'attività edilizia (T.U. sull'edilizia)
- Urbanizzazione primaria e secondaria
- Zone territoriali omogenee (ZTO), standard urbanistici
- Vincoli urbanistici ed edilizi
- Piani generali e piani particolareggiati: PTC, PP, PUC, PUA, PEEP, PLC etc...
- Titoli abilitativi (SCIA, DIA, PdC, etc)
- MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA: la bioedilizia focus sulla progettazione e
- realizzazioni di tetti verdi.

MODULO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Software per la modellazione e la progettazione architettonica (CAD)

TOPOGRAFIA

5CAT serale

Prof. ssa Valentina Plano

Libro di testo: Cannarozzo – Misure rilievo progetto – Casa editrice Zanichelli

Modulo 1: Risoluzioni di triangoli tramite la stesura del libretto di campagna, calcolo delle coordinate e di aree

- Il libretto di campagna
- Risoluzione di poligoni tramite il libretto di campagna
- Calcolo delle coordinate
- Calcolo dell'area di una particella di terreno

Modulo 2: Agrimensura

- Calcolo delle aree tramite metodi numerici: Gauss, trigonometrici, camminamento

- Divisione delle aree triangolari con valore monetario costante
- Spostamento e rettifica dei confini

Modulo 3: Calcolo dei volumi dei solidi prismatici: gli spianamenti

- Calcolo dei volumi dei solidi prismatici
- Gli spianamenti: di sterro, riporto, misti e di compenso

Modulo 4: La progettazione stradale

- Progettazione planimetrica: tracciolino, poligonale d'asse, rettifici, curve circolari monocentriche.
- Progettazione altimetrica: profilo nero, profilo rosso, raccordi verticali, diagramma delle curvature.
- Calcolo dei volumi del tronco stradale: tronchi omogenei e misti.

PROGETTO DI UN TRONCO STRADALE DI TIPOLOGIA F1: Tracciolino, poligonale d'asse, planimetria di tracciato, profilo longitudinale, quaderno delle sezioni, calcolo dei volumi dei tronchi stradali, relazione tecnica.

ITALIANO

5cat serale

Prof. Bassani Lavinia

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

L'età del Positivismo

Progresso e fiducia nella scienza

Comte e la nascita della sociologia

Darwin e l'evoluzionismo

Il Darwinismo sociale di Spencer

Il Naturalismo francese

Edmond e Jules de Goncourt: Un manifesto del Naturalismo. Da Germinie Lacerteux, Prefazione.

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica

I Malavoglia: trama

Letture e analisi dei brani antologici:

La famiglia di Padron 'Ntoni

Un triste ritorno alla casa del nespolo

Articoli di giornale online:

La fiumana del progresso: [https://scuola.repubblica.it/static/scuola.repubblica.it/campania-
napoli-lscaivano/index.html@p=1913.html](https://scuola.repubblica.it/static/scuola.repubblica.it/campania-napoli-lscaivano/index.html@p=1913.html)

Giovanni Verga e lo sguardo sui vinti di oggi: [https://www.avvenire.it/aggora/pagine/centenario-
giovanni-verga-e-lo-sguardo-sui-vinti-di-oggi](https://www.avvenire.it/aggora/pagine/centenario-giovanni-verga-e-lo-sguardo-sui-vinti-di-oggi)

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

La crisi dell'ottimismo positivista

Nietzsche e la "morte di Dio"

Articoli di giornale online:

Il disagio dei giovani nell'età del nichilismo:

<https://www.doppiozero.com/il-disagio-dei-giovani-nelleta-del-nichilismo>

Abbiamo vissuto solo nel presente. Ecco perché ci ritroviamo senza più figli:

[https://www.corriere.it/cronache/19_ottobre_14/03-interni-documentoacorriere-web-sezioni-
9aa5dff0-eeb5-11e9-9f60-b6a35d70d218.shtml](https://www.corriere.it/cronache/19_ottobre_14/03-interni-documentoacorriere-web-sezioni-9aa5dff0-eeb5-11e9-9f60-b6a35d70d218.shtml)

Video: Umberto Galimberti sul nichilismo e i giovani:

<https://www.youtube.com/watch?v=HldhAgDryAc&t=7s>

Bergson: vitalismo e tempo interiore

Il Decadentismo

Il Simbolismo

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

Letture e analisi di:

Novembre, Lavandare, X Agosto

L'Estetismo e l'arte per l'arte

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica

Letture e analisi di:

La pioggia nel pineto

Educazione civica: "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie". Proiezione del docufilm:

"Liberi di scegliere" di Giacomo Campiotti.

Educazione alla salute: articolo 32.

Proiezione del docufilm: *That Sugar film:* <https://www.youtube.com/watch?v=mfBvko8cjA>

Per la celebrazione del Giorno della Memoria è stato visto il seguente documentario: *Ritorno ad*

Auschwitz <https://www.youtube.com/watch?v=2jeHvFZPeoq&t=2s>

Programma da svolgere:

Saranno affrontati per sommi capi e in maniera sintetica i seguenti argomenti:

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi di: Soldati

Argomenti da svolgere:

Il Futurismo

Lettura e analisi di:

Filippo Tommaso Marinetti:

Il Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)

Lettura di frammenti tratti da: La cucina futurista di F.T.Marinetti e Fillia

Casa Editrice Tlon, Roma

Luigi Pirandello: l'uomo è una maschera: vita, temi, opere in generale

Italo Svevo: vita, temi, opere in generale

Lettura del brano:

Smettere di fumare, tratto da: La coscienza di Zeno

Primo Levi: vita e lettura del brano:

L'arrivo al campo: l'inferno. Tratto da: Se questo è un uomo.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno avuto modo di esercitarsi nella scrittura in maniera costante. Durante l'ora dedicata al laboratorio, hanno potuto confrontarsi, anche in forma orale, e cimentarsi nello svolgimento di numerose prove scritte, finalizzate all'apprendimento delle necessarie competenze di scrittura previste nel quinto e ultimo anno. (debate, riassunto, testo argomentativo, comprensione del testo letterario e preparazione all'Esame di Stato: tipologia A, B,C).

Lettura integrale del romanzo di Agatha Christie: L'Assassinio di Roger Ackroyd.

STORIA

5CAT serale

Prof. Lavinia Bassani

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

La società di massa

Gli anni difficili di fine Ottocento

L'ottimismo del Novecento e la Belle Époque

L'esposizione universale di Parigi

Parigi e Vienna capitali della Belle Époque

Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie

Mito e realtà della Belle Époque

La Belle Époque vista dalle classi superiori

La società dei consumatori

La catena di montaggio e la produzione in serie

Il suffragio universale maschile

Che cos'è la società di massa?

Proposta video sulla società di massa: <https://www.youtube.com/watch?v=7vwsWDWzStk>

Lettura e studio delle seguenti fonti storiche: L'era delle folle e Il darwinismo sociale, ovvero la "selezione naturale" applicata alla società.

L'età giolittiana

Un re ucciso e un liberale al governo

Il progetto politico di Giolitti

Sostenitori e nemici del progetto

Le contraddizioni della politica di Giolitti

Lo sciopero generale nazionale del 1904

Le riforme sociali

Il suffragio universale maschile

Il decollo dell'industria

La condizione del Meridione e il voto di scambio

Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913

La conquista della Libia

La caduta di Giolitti

I Balcani, polveriera d'Europa

L'irredentismo italiano

In Europa si diffonde un clima di tensione

Le cause politiche della Prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo

Lo scoppio della guerra

L'illusione di una "guerra-lampo"

Il fronte occidentale: la guerra di trincea

Il fronte turco

Il fronte orientale

L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra

Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra

Il fronte italiano

La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori

Il fronte interno

L'intervento degli Stati Uniti

Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto

La fine della guerra e la vittoria degli Alleati

Le armi della Prima guerra mondiale

Analisi del brano "Lo spirito di sacrificio dei soldati semplici" tratto da: F.Furet, Il passato di un'illusione, Mondadori, Milano 1995

Lettura, analisi e commento delle lettere dal fronte:

<https://www.raicultura.it/webdoc/grande-querra/lettere/pdf/GiosueBorsi.pdf>

https://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/1querramostra/lettere_dal_fronte.pdf

<https://www.toscananovecento.it/wp-content/uploads/2015/06/grande-querra8.pdf>

Visione della lezione-video: <https://www.youtube.com/watch?v=WysSh727dRs>

Una pace instabile

Guerra, morte, fame e poi...la "peste"

Nella Conferenza di Parigi domina il Presidente degli Stati Uniti

I "14 punti" di Wilson

Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata

Programma da svolgere:

Saranno affrontati per sommi capi e in maniera sintetica i seguenti argomenti:

Il fascismo in sintesi

Approfondimento su: Benito Mussolini

Visione della lezione-video:

<https://www.youtube.com/watch?v=abkfFakuqN4>

<https://www.youtube.com/watch?v=9oRVmRPPohU&t=1s>

Lettura e analisi della fonte storica: "Bisogna terrorizzare" di Massimo Rocca.

Il nazismo in sintesi

Visione della lezione-video:

<https://www.youtube.com/watch?v=hOz4VBfU3tU&t=3s>

<https://www.youtube.com/watch?v=AobKxIOW4Mk>

Approfondimento su: Adolf Hitler

Lettura e analisi della fonte storica: "Chi era veramente Hitler?" di William Shirer intervistato da Enzo Biagi

La Seconda guerra mondiale in sintesi

Lettura del dossier: I carnefici dell'Olocausto

Educazione civica: Cittadinanza digitale: orientarsi online, fake news e uso consapevole delle risorse.

MATEMATICA

5CAT serale

Prof. ssa Giuseppina Luongo

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

MATERIA: Matematica

CLASSE: V A Serale

INDIRIZZO: CAT Costruzioni, Ambiente e Territorio

DOCENTE: Luongo Giuseppina

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

Programma svolto

Ripasso: le operazioni con i monomi e con i polinomi.

Equazioni e disequazioni intere e fratte di primo grado e di secondo grado.

Introduzione al concetto di funzione ed esempi di funzione elementare.

Dominio per funzioni elementari: polinomi e polinomi fratti.

Definizione di simmetria per la funzione.

Introduzione al concetto di limite, limiti di funzioni elementari

Risoluzione di forme indeterminate: zero fratto zero, differenza di infiniti, infinito fratto infinito tramite le gerarchie per gli infiniti.

Algebra dei limiti.

Significato geometrico del limite, asintoto orizzontale, verticale e obliquo con relativa rappresentazione grafica.

Introduzione al grafico probabile.

Introduzione al significato di derivata partendo dal significato geometrico.

Introduzione al concetto di derivata prima e derivate di ordine superiore.

Derivata della somma e derivata del prodotto tra funzioni. Derivata del quoziente. Derivata della funzione composta.

Definizioni di funzione crescente e decrescente. Definizioni di massimo e minimo relativi e assoluti.

Definizioni di funzioni concave verso l'alto o verso il basso e di punto di flesso.

Studio del segno delle derivate prima e seconda di una funzione in relazione all'andamento della funzione stessa.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Introduzione al concetto di integrale definito come area della parte di piano sottintesa alla funzione. Regole di integrazione

LINGUA E CULTURA INGLESE

5CAT serale

Prof. Maria Concetta Raia

Libro di testo: New Landscapes- Bottero, Beolè. EDISCO

*Altri materiali integrativi da altre fonti saranno distribuiti durante il corso.

Module 1: The Environment

- Ecology: Biodiversity, the water cycle.

Environmental vulnerability, Earthquakes, Case study:

Italy's seismic risk, sustainable, green and smart cities.

- The Environment and Impact of Human Activities, environmental organization, ecological crises, coastal erosion, land subsidence.
- Pollution (air, water, soil, land, light, visual, thermal pollution), radioactive contamination, Polluter Pays Principle.

Module 2: Building materials, Building elements and House installations

- Materials overview, timber, stone, cement, mortar and concrete, bricks and blocks, steel and metals, glass, plastic and synthetics, nano and smart materials.
- Building structures, foundations, walls, roofs, floors/stairs, windows and doors.
- Building installations, electrical systems, heating

systems, ventilation and air conditioning, plumbing systems, drain-waste-vent systems, renewable source energy-systems, sustainable and smart houses.

Landscapes, soil profile; the history and development of ecological architecture.

Module 3: Surveying and design

Profession and equipment:

- Surveying

• Module 4: Building elements:

Foundations

Walls, floors and roofs

Technical system: electrical system

The heating system

Solar technology

Module 5 : Innovation Design

Universal Design

Tradition and modern materials

Synthetic or man-made materials

Module 6: Workplace (da svolgere)

Architecture and architects: The architect

Interior design

Module 7: History of architecture (da svolgere e citare)

Architecture of the 19th century-the electric century

Chicago school of architecture

Frank Gehry: "The Guggenheim", Bilbao

C. Norman Foster: " The Gherkin", London

" The Shard" (London).

Grammar revision section:

Past simple regular and irregular

Past continuous

Future with be going to Present tense for the future Future with will

Present perfect

Present perfect with ever/never, just/already, for and since use

Been versus gone To be used to

Verbs + gerund or infinitive Want/need/expect/force someone to do something Make someone do something

Defining relative clauses: who, that/which, where Non-defining relative clauses

Present perfect continuous

should/ought to for advice and suggestions

Modals verbs of obligation and necessity: must, have to, don't have to

Need/needn't/don't need to Past of modal verbs

The Passive

I wish/If only

Zero, first, second, third and mixed conditionals Reported speech

Educazione Civica:

United Nations and Multilingual and different shade of English Language and style of Design (USA- UK- AUSTRALIA)

- Esproprio
- Metodologia di stima
- Condominio
- Millesimi di proprietà
- Successione
- Stima appartamento
- Stima rimessa auto
- Stima fondo rustico e fabbricati
- Computo metrico estimativo
- Standard internazionali

Libri di testo:

Corso di economia ed estimo, vol. 2 + Prontuario HOEPLI – S. Amicabile
Eserciziario di Estimo, HOEPLI – S. Amicabile

Dispense del docente

GESTIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

5CAT serale

Prof. Ssa Valentina Plano

Libro di testo: TESTO UNICO D.LGS. N 81 DEL 2008

Modulo 1: Il cantiere edile

- In cosa consiste un cantiere edile
- Sistemazione dell'area di cantiere
- Il layout di cantiere

Modulo 2: Figure della sicurezza

- Le principali figure della sicurezza: ruoli e responsabilità.

Modulo 3: i documenti da cantiere

- I documenti da cantiere
- PSC, POS, DVR.

Modulo 4: Il cantiere stradale

- Le problematiche connesse al cantiere stradale
- Segnaletica verticale da cantiere
- Segnaletica orizzontale

Modulo 5: Gli scavi

- Problematiche relative a scavi a cielo aperto
- Scavi in profondità
- Procedure per il rischio negli scavi

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. **fase iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. **fase formativa** o di processo, che mira a fornire un feedback sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio itinerario didattico. Tale fase prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. **fase sommativa** o di prodotto che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
 - verifiche orali;
 - verifiche scritte;
 - verifiche grafiche e pratiche;
 - verifiche delle competenze mediante compito reale;
 - relazioni di laboratorio.

I criteri e le modalità di valutazione vengono commisurati alla didattica in presenza. Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle soft skills. Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate in presenza nelle discipline di indirizzo. Si valuteranno: la partecipazione alla didattica in presenza; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica in presenza; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui in presenza e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa nei contesti in presenza. Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti. Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semistrutturate, questionari, prove orali, colloqui in piccoli gruppi in presenza, elaborati da consegnare in presenza e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio.

I docenti del Consiglio di Classe, in coerenza con quanto stabilito nel PTOF, hanno adottato i seguenti criteri di valutazione:

I livello: ottimo 10	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono 9	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta molto bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
III livello: buono 8	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.
IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.

V livello: sufficiente 6	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: mediocre 5	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: insufficiente 4	Partecipazione alla didattica.	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Ha difficoltà ad organizzarsi e nell'utilizzare ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione.
VIII livello: gravemente insufficiente 2/3	Partecipazione alla didattica.	Non utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Non interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non rispetta le consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione gravemente insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	La capacità organizzativa e l'utilizzo rispetto ad un compito assegnato dei tempi, degli strumenti e delle risorse nei contesti in presenza risultano gravemente inadeguati.

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri sono stati rimodulati commisurandoli alla didattica in presenza. I criteri vengono comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La delibera vale come integrazione pro tempore del piano triennale dell'offerta formativa PTOF.

	DESCRITTORI
	<p>Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza. Assiduità nella frequenza delle attività in presenza. Puntualità assidua nell'entrata a scuola.</p> <p>Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività in presenza.</p> <p>Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.</p>
	<p>Rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza.</p> <p>Frequenza regolare e precisa nelle attività in presenza.</p> <p>Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata a scuola.</p> <p>Partecipazione attiva e motivata alle varie attività in presenza.</p> <p>Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</p>
	<p>Osservanza alle norme che regolano la didattica in presenza.</p> <p>Frequenza regolare nelle attività in presenza.</p> <p>Puntualità costante nell'entrata a scuola.</p> <p>Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività in presenza, ma non sempre propositiva.</p> <p>Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.</p>
	<p>Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza.</p> <p>Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza.</p> <p>Poca puntualità nell'entrata a scuola.</p> <p>Partecipazione non sempre accettabile alle varie attività in presenza.</p> <p>Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</p>
	<p>Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza.</p> <p>Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza.</p> <p>Puntualità saltuaria nell'entrata a scuola.</p> <p>Scarsa partecipazione alle varie attività in presenza.</p> <p>Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni.</p> <p>Sospensione dalle lezioni.</p>
	<p>Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza.</p> <p>Gravi fatti penalmente rilevanti.</p>

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CRDITO		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteria per l'attribuzione del credito formativo (rif. art. 12 del Regolamento, DPR 323/98)

I. Tipologia delle esperienze

- esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

II. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

III. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

IV. Documentazione

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, presso i quali il candidato ha realizzato le esperienze.

Essa deve contenere tutti gli elementi che rendono identificabile ufficialmente il soggetto certificatore, una sintetica descrizione delle esperienze stesse e delle competenze acquisite dal candidato, una valutazione del livello di competenza raggiunto nelle attività svolte. Potrà essere utilizzato in tal senso il modello predisposto dalla scuola.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative debbono recare indicazioni relative a specifici adempimenti da parte del datore di lavoro. Le certificazioni relative a crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

V. Scadenza di presentazione della documentazione

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire alla segreteria dell'istituto entro il 15 maggio per le classi quinte, entro il 31 maggio per le altre.

VI. Criteri di valutazione

1. Il credito formativo è considerato uno degli elementi che compongono il credito scolastico.
2. La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.

Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre comunque all'interno della fascia di voto.

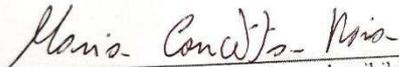
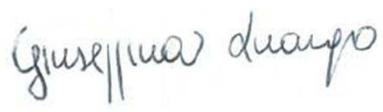
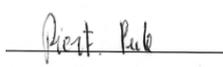
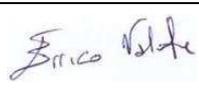
Al presente documento si allegano:

Allegato 1: Le prove di simulazione della prima e seconda prova d'esame e relative griglie di valutazione

Allegato 2: Elenco della classe.

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 15 maggio 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Lavinia Bassani	Lingua italiana Storia	
Maria Concetta Raia	Lingua inglese	
Giuseppina Luongo	Matematica	
Valentina Plano	Progettazione, Costruzione e Impianti Topografia Gestione e Sicurezza del Cantiere	
Pier Francesco Pedè	Geopedologia ed Estimo	
Enrico Valente	ITP	

ALLEGATO 1



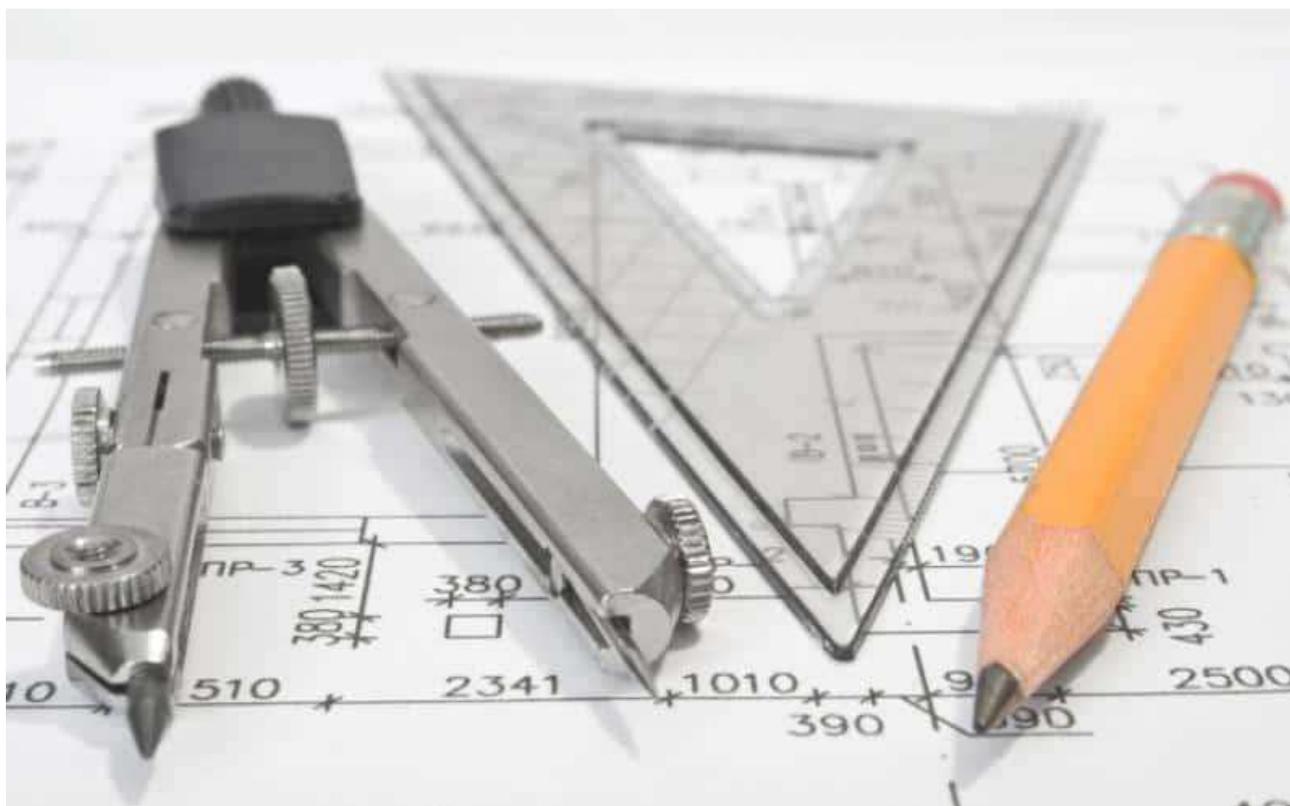
MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Statale D'Istruzione Superiore Giuseppe Di Vittorio



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 – Distretto scol. N° 30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06 97859443 – Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2025



Anno scolastico 2024/2025

Costruzione ambiente e territorio

Classi 5° - Sezione A

Istruzione per adulti

TRACCIA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui

aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto

grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la

musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura.

Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICADI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza

ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME 2021/22 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M. 769 del 26/11/18)

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(15-14 pt.) Accurata, articolata ed approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.	(13-11 pt.) Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	(10-9 pt.) Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	(8-6 pt.) Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	(5-1 pt.) Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(30-26 pt.) Lessico adeguato e appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	(25-21 pt.) Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	(20-18 pt.) Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	(17-11 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale.	(10-1 pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(15-14 pt.) Accurati, articolati e approfonditi.	(13-11 pt.) Presenti e accurati.	(10-9 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(8-6 pt.) Alquanto superficiali.	(5-1 pt.) Spesso assenti/assenti.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) Completo.	(4p pt.) Pressoché completo.	(3 pt.) Parziale ma complessivamente Adeguato.	(2 pt.) Carente.	(1 pt.) Molto scarso o nullo.	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) Ampia e articolata.	(16-13 pt.) Esauriente.	(12-11 pt.) Sufficiente/appena sufficiente.	(10-7 pt.) Superficiale/ Incompleta.	(6-1 pt.) Molto limitata e scorretta.	

6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) Pienamente corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa.	(1 pt.) Molte imprecisioni/ scorretta.	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) Ampia e articolata.	(8-7 pt.) Esauriente.	(6 pt.) Sufficiente.	(5-4 pt.) Superficiale/ Incompleta.	(3-1 pt.) Molto limitata e scorretta.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(20-17 pt.) Ampia e articolata.	(16-13 pt.) Esauriente.	(12-11 pt.) Sufficiente.	(10-7 pt.) Superficiale/ incompleta.	(6-1 pt.) Molto limitata e scorretta.	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(15-14 pt.) Pienamente corretta.	(13 -11 pt.) Pochi, non gravi errori.	(10 - 9pt.) Qualche errore.	(8 -6 pt.) Molti errori.	(5 -1 pt.) Moltissimi errori/ decisamente scorretta.	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) Pienamente corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa e superficiale.	(1 pt.) Molte imprecisioni/ scorretta.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-14 pt.) Adeguate e appropriate.	(13 -11 pt.) Quasi sempre adeguate e appropriate	(10-9 pt.) Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	(8 -6 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni.	(5-1 pt.) Gravemente inadeguate e non appropriate.	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-14 pt.) Pienamente corretto.	(13 -11 pt.) Pochi, non gravi errori.	(10-9 pt.) Qualche errore.	(8 -6 pt.) Molti errori.	(5-1 pt.) Moltissimi errori/decisamente scorretto.	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) Accurate, articolate e approfondite.	(8-7 pt.) Presenti e accurate.	(6 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(5-4 pt.) Alquanto superficiali.	(3-1 pt.) Spesso assenti/assenti.	

PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi):	/100	VOTO(in ventesimi):	/20	VOTO(in decimi):	/10
--	------	----------------------------	-----	-------------------------	-----

TRACCIA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Tema di: ESTIMO

SIMULAZIONE ESTIMO

Una persona vedova con due figli lascia alla morte i seguenti beni:

1. un alloggio signorile facente parte di un fabbricato di 6 piani fuori terra, in un centro urbano, posto al terzo piano con ascensore, della superficie commerciale di 240 mq.

L'alloggio necessita di lavori di manutenzione straordinaria quali il rifacimento della cucina e del bagno principale, il rifacimento di tutti gli impianti e la sostituzione dei serramenti. L'alloggio è frazionabile in due unità;

2. due autorimesse al piano interrato dello stesso stabile di cui è parte l'unità abitativa, della superficie rispettivamente di 18 mq e 30 mq;

3. un terreno agricolo pianeggiante della superficie di 1,5 ha, di cui il 20%, in seguito a una variante del PRGC è diventato edificabile. Per la porzione edificabile sono previsti i seguenti parametri urbanistici ed indici edilizi:

- indice di edificabilità fondiaria: 0,5 mq /mq (o 1,5 mc /mq)
- indice di copertura massimo: 40%
- altezza massima della costruzione: 3 piani fuori terra
- distanza dai confini con altre proprietà: 5 m
- arretramento delle costruzioni dal confine stradale: 10 m

La porzione che rimane agricola è destinata a seminativo irriguo;

4. un deposito bancario di € 180.000.

Sono eredi legittimari i due figli. Il de cuius ha disposto nel testamento che la quota disponibile sia lasciata a uno dei figli.

Si stimi il valore dell'asse ereditario e si calcolino le quote di diritto di ciascuno dei due eredi. Avendo questi disposta l'immediata divisione dei beni, si progetti la formazione delle quote di fatto.

Si consegnano al candidato le tabelle O.M.I. e V.A.M. a corredo dell'esercitazione, inerenti al territorio in esame. Inoltre da considerare le tare produttive (accesso alla proprietà e parcheggi) del terreno agricolo che incidono per un range percentuale del 2÷4%.

Il candidato, con riferimento ad una zona di sua conoscenza, assuma i dati necessari ed opportuni per la valutazione dei beni.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Statale D'Istruzione Superiore Giuseppe Di Vittorio



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06 97859443 - Sito: www.isidivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT - AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T - CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

ESTIMO

INDICATORE	DESCRITTORI	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze molto scarse o nulle	0 - 1
	Conoscenze lacunose e non sempre corrette	2
	Conoscenze essenziali ma corrette	3
	Conoscenze adeguate e corrette	4
	Conoscenze articolate e corrette	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Non comprende i problemi di natura estimativa e progettuale. Del tutto carente la precisione dei calcoli e delle descrizioni richieste	0- 1
	Comprensione molto lacunosa dei problemi di natura estimativa e progettuale. Scarsa la precisione dei calcoli e delle descrizioni richieste	2,5
	Comprende solo parzialmente i problemi di natura estimativa e progettuale. Scarsa la precisione dei calcoli e delle descrizioni richieste	4
	Comprende i problemi di natura estimativa e progettuale. Accettabile la precisione dei calcoli e delle descrizioni richieste	5
	Comprende i problemi di natura estimativa e li risolve correttamente. Discreta la precisione dei calcoli e delle descrizioni richieste	6
	Comprende i problemi di natura estimativa e li risolve in modo	7-8

	ampio ordinato e corretto. Ottima la precisione dei calcoli e delle descrizioni richieste	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto della traccia. Risultati estimativi e delle elaborazioni completamente errati	0- 1
	Svolgimento incompleto della traccia. Risultati estimativi e di elaborazione non sempre coerenti con quanto richiesto dal testo	2
	Svolgimento quasi completo della traccia. Risultati della valutazione globalmente adeguati a quanto richiesto dal testo con piccoli errori ed approssimazioni	2,5
	Completezza di esecuzione e coerenza dei risultati valutativi con quanto richiesto dal testo	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sa analizzare affatto il problema o la gestione non sempre adeguata dei contenuti e delle procedure adottate	0-1
	Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni delle procedure adottate, abbastanza complete e comunque coerenti i dati assunti	1,5
	Corretta gestione dei contenuti con giustificazioni delle procedure adottate, complete e coerenti con i dati assunti	2
	Ampia gestione dei contenuti; analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative.	3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE